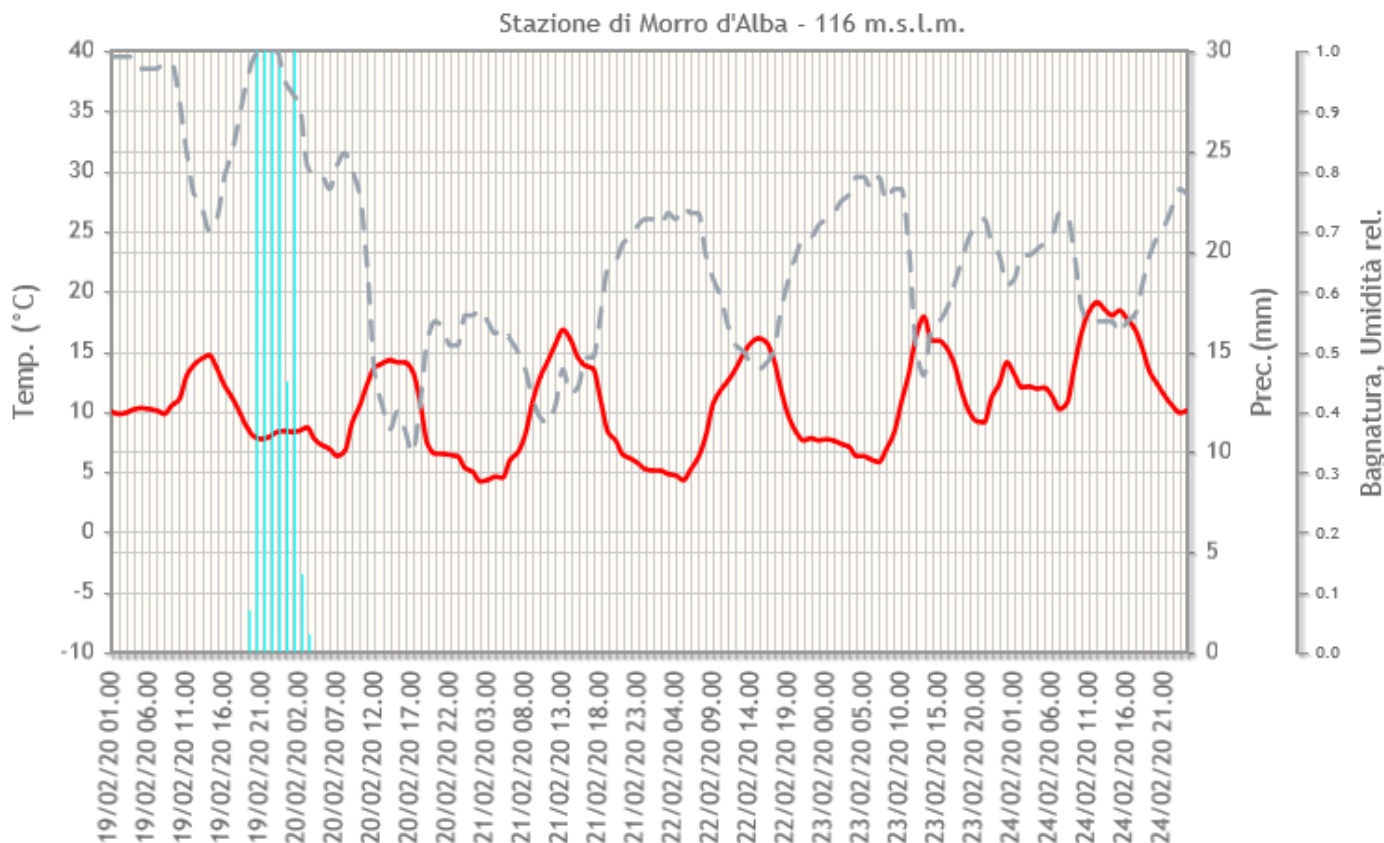




Centro Agrometeo Locale - Via dell'Industria, 1 – Osimo St. Tel. 071/808242 –+ Fax. 071/85979
e-mail: calan@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE



La perseverante resistenza anticiclonica continua a non permettere passaggi perturbati capaci di apportare piogge significative. Le temperature permangono costantemente al di sopra delle medie di questo periodo.

CEREALI AUTUNNO-VERNINI

La maggior parte degli appezzamenti ha raggiunto la fase di **accestimento**, ed in alcuni casi, **inizio levata** (BBCH 29-30).

• Concimazione azotata

Il lungo periodo siccitoso ha rallentato lo sviluppo vegetativo della coltura, senza però comprometterne la vitalità.

Si ricorda che **in corrispondenza della fase di inizio levata**, al fine di ottimizzare gli obiettivi quantitativi e limitare le perdite di azoto, andrà **eseguita la seconda concimazione azotata con un ulteriore 50%** e completando poi l'apporto azotato a fine levata - inizio botticella.

Per il momento **non si rileva la comparsa di patogeni** a carico dell'apparato fogliare superiore.

*Si ricorda che le aziende che ricadono all'interno delle aree ZVN (Zone Vulnerabili da Nitrati) debbono rispettare un periodo di divieto di distribuzione invernale di concimi azotati, ammendanti organici ed alcune tipologie di reflui zootecnici, pari a 90 giorni di cui 62 fissi, a partire dal 1 dicembre al 31 gennaio, mentre altri 28 giorni (distribuiti fra il mese di novembre e febbraio) stabiliti sulla base delle condizioni pedoclimatiche locali e per i quali viene fornita indicazione con il Bollettino Nitrati. In relazione alle condizioni meteorologiche si evidenzia che **il numero di giorni utili nel mese di febbraio, per lo spandimento/distribuzione dei materiali di cui sopra all'interno delle aree ZVN, è esaurito, e pertanto non è possibile intervenire fino al 29 febbraio 2020.***

GIRASOLE

• Scelta varietale 2020

Per il ventesimo anno consecutivo, l'Assosementi-AIS, Gruppo colture industriali, in rappresentanza delle ditte sementiere del settore, in collaborazione con alcune istituzioni pubbliche, si è fatta promotrice del Progetto "Qualità girasole", nell'ambito del quale viene allestita una rete di sperimentazione nazionale, in località rappresentative, allo scopo di valutare adattamento e caratteristiche quali-quantitative di cultivar presenti sul mercato italiano. Infatti, il conseguimento di un adeguato tornaconto dipende principalmente dall'impiego di varietà idonee, in grado di adattarsi all'ambiente di coltivazione ed estrinsecare le proprie potenzialità produttive. L'iniziativa, perciò, si propone lo scopo di facilitare agli agricoltori il compito di orientarsi al meglio nel vasto panorama di offerte, cosa non semplice, sia per la rapidità con cui ne vengono proposte di nuove, sia perché solitamente la loro provenienza è estranea all'ambiente che le dovrà ospitare. Va tenuto presente che, nonostante nell'ultimo decennio il girasole abbia presentato un investimento altalenante, la coltura rimane pur sempre un pilastro fondamentale almeno degli ordinamenti colturali dell'Italia centrale, dove è difficile reperire valide alternative, attestatosi intorno ai 100.000 ettari, che ne fanno una delle colture oleaginose più importanti in Italia.

Nelle prove del 2019 sono state coinvolte 5 ditte sementiere che hanno proposto 16 ibridi, undici dei quali ad alto contenuto di acido oleico: cinque di questi al primo anno di valutazione, quattro al secondo, due al terzo e cinque in prova da più anni (Tabella 1). La sperimentazione, coordinata dal Centro di ricerca cerealicoltura e colture industriali del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CREA-CI) di Osimo, ha coinvolto quattro unità operative in sette località appartenenti a cinque regioni italiane (Marche, Toscana, Umbria, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia), rappresentative di tipici ambienti elianticoli: ad Osimo (AN) e a Monteleone di Fermo (FM) ha operato il CREA-CI, a Budrio (BO) il Centro di ricerca Difesa e certificazione (CREA-DC), a Cesa (AR) e Barbaruta (GR), la Regione Toscana, a Papiano (PG) il 3-A Parco tecnologico Agroalimentare dell'Umbria e a Castions di Strada (UD) l'Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale del Friuli Venezia Giulia (ERSA).

La rete di prove allestita in più ambienti ha permesso di raccogliere informazioni e accertamenti utili per una valutazione di tipo globale di una vasta gamma di varietà di girasole proposte per il mercato italiano, in grado di supportare gli agricoltori che devono orientarsi per scegliere quella più adatta al loro areale di coltivazione.

Una indicazione di notevole interesse è costituita dall'individuazione degli ibridi dotati di elevata potenzialità produttiva e durata del ciclo contenuta. Considerato che negli ultimi tempi quest'ultima peculiarità si è via via consolidata, l'attenzione va focalizzata sulla prima, carattere composito che deve necessariamente coniugare alte rese in acheni ed olio, pur perdurando un criterio di remunerazione che prende in considerazione solo il primo aspetto, essendo tuttavia il secondo quello coerente con l'interesse generale della filiera, qualunque sia il suo indirizzo (alimentare, industriale, energetico).

Nella sperimentazione 2019 tre ibridi ad alto contenuto di acido oleico, ormai in prova da oltre un triennio, SY Experto, SY Excellio, e Mas 86.OL, si sono piazzati al vertice della graduatoria produttiva, a testimonianza del cammino intrapreso da questo tipo di ibridi dal loro ingresso sul mercato. Oltre questi, si sono posti in evidenza, con un indice produttivo superiore a 100, Octavio, al primo anno di sperimentazione, Toscana CS, in prova da un biennio, Mas 87.A da tre anni e Subaru HTS e Mas 85.SU da quattro o più.

Un altro aspetto non trascurabile è legato alla stabilità di comportamento delle varietà nelle differenti condizioni ambientali rappresentate dai comparti geografici di riferimento in un arco temporale più lungo (in questo caso un triennio). Gli ibridi con la migliore produttività in acheni ed olio, in grado di fornire maggiore affidabilità da questo punto di vista risultano SY Experto e SY Excellio.

Varietà	Produzione acheni 9% um. t ha ⁻¹	Olio s.s.:	
		contenuto %	produzione t ha ⁻¹
SY Experto	3,69 a	48,7 bf	1,64 a
SY Excellio	3,57 ab	50,4 a	1,63 a
MAS 86.OL	3,41 bc	47,4 f	1,47 bd
MAS 87.A	3,41 bc	48,5 bf	1,50 b
Subaro HTS	3,37 bc	49,5 ac	1,51 b
Toscana CS	3,36 bd	47,5 ef	1,45 be
MAS 85.SU	3,34 bd	49,0 be	1,48 bc
Octavio	3,29 ce	49,3 ad	1,47 bd
MAS 92.CP	3,26 ce	47,3 f	1,40 be
Biloba CLP	3,24 ce	49,9 ab	1,46 be
Experimental	3,21 ce	49,6 ac	1,45 be
Mas 82.OL	3,16 ce	47,5 f	1,36 cf
MAS 89.HOCL	3,09 df	47,6 ef	1,33 ef
Kerbel	3,04 ef	48,8 bf	1,35 df
Buffalo	2,89 fg	48,4 cf	1,27 fg
Iollna	2,70 g	47,9 df	1,17 g
Medie	3,25	48,6	1,43
C.V. %	11,03	3,9	11,82

In grassetto gli ibridi alto oleico

Dr. Andrea Del Gatto CREA-CI Azienda sperimentale di Osimo

COMUNICAZIONI

L'ASSAM, in collaborazione con le Associazioni Olivicole marchigiane, organizza il **19° Concorso regionale di potatura dell'olivo allevato a vaso policonico**, denominato "**Le Forbici d'oro**", che si terrà **Martedì 17 Marzo 2020** presso l'oliveto dell'Azienda **Casalis Douhet**, Contrada Monte Coriolano, 11 - **Porto Potenza Picena** (MC). Al Concorso è ammesso un numero massimo di 60 partecipanti, di cui 3 derivanti dalla 6° Selezione di potatura dell'olivo degli Istituti Agrari della Regione Marche, che si terrà martedì 3 marzo presso l'Istituto Agrario di Pesaro. **Scadenza iscrizioni: 5 marzo 2020.**

Quota di partecipazione: 30 euro (il pagamento va effettuato solo in seguito alla comunicazione di ammissione al concorso).

Modalità e domanda di partecipazione possono essere scaricate al seguente link: <http://www.assam.marche.it/progetti3/olivicoltura/eventi-olivicoltura/1026-17-03-2020-19-concorso-regionale-di-potatura-dell-olivo-le-forbici-d-oro-2020>

L'**AIOMA** soc. Coop. Agr., nell'ambito della collaborazione con ASSAM, organizza dal 6 al 18 marzo 2020, presso il D3A Università Politecnica delle Marche –Monte D'Ago – Ancona (ex Facoltà di Agraria) - Aula magna - un **corso di idoneità fisiologica all'assaggio dell'olio di oliva**, della durata di 35 ore. Adesione e programma su www.aioma.it

Per ulteriori informazioni: 071.2073196 o inviare un mail a aioma@aioma.it. Costo del corso 220 euro iva compresa. (Studenti universitari 70 euro).

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 19/02/2020 AL 25/02/2020

	Agugliano (140 m)	Apiro (270 m)	Arcevia (295 m)	Barbara (196 m)	Camerano (120 m)	Castelplanio (330 m)	Corinaldo (160 m)	Cingoli (362 m)	Jesi (96 m)
T. Media (°C)	11.0 (7)	11.6 (7)	10.7 (7)	10.9 (7)	10.2 (7)	10.7 (7)	-	11.5 (7)	9.6 (7)
T. Max (°C)	20.8 (7)	22.8 (7)	20.2 (7)	22.9 (7)	20.7 (7)	19.1 (7)	-	19.3 (7)	21.1 (7)
T. Min. (°C)	4.3 (7)	-0.6 (7)	4.0 (7)	2.0 (7)	2.5 (7)	5.0 (7)	-	5.3 (7)	-0.8 (7)
Umidità (%)	58.7 (7)	69.0 (7)	61.5 (7)	46.5 (7)	65.9 (7)	57.7 (7)	-	53.0 (7)	81.0 (7)
Prec. (mm)	1.0 (7)	4.4 (7)	2.4 (7)	0.2 (7)	2.8 (7)	0.6 (7)	-	2.8 (7)	0.0 (7)
	Maiolati (350 m)	Moie (183 m)	M. Schiavo (120 m)	Morro d'Alba (116 m)	Osimo (44 m)	S.M. Nuova (217 m)	Sassoferrato (409 m)	Senigallia (25 m)	S. de' Conti (87 m)
T. Media (°C)	11.2 (7)	10.6 (7)	9.8 (7)	11.1 (7)	7.9 (7)	9.9 (7)	9.0 (7)	8.8 (7)	9.3 (7)
T. Max (°C)	19.0 (7)	20.0 (7)	19.0 (7)	19.5 (7)	19.5 (7)	20.4 (7)	19.2 (7)	21.6 (7)	21.4 (7)
T. Min. (°C)	4.9 (7)	2.1 (7)	1.4 (7)	3.6 (7)	-2.4 (7)	2.7 (7)	-1.0 (7)	-1.5 (7)	-2.4 (7)
Umidità (%)	56.7 (7)	65.5 (7)	68.8 (7)	66.5 (7)	79.1 (7)	55.6 (7)	56.6 (7)	82.0 (7)	61.0 (7)
Prec. (mm)	0.4 (7)	0.2 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.4 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Un lungo fronte freddo disegnato dall'aria fredda di origine artico marittima si estende sull'Europa, dalla Penisola Iberica fino ai confini continentali orientali, impigliandosi sulla barriera alpina. Proprio a causa di questo impedimento, in aggiunta alla resistenza che l'alta pressione ancora offre sul Mediterraneo nonostante che essa sia in fase di ritirata verso l'Atlantico, l'aria fredda ed instabile tarda ad arrivare sulla nostra penisola. Ma è solo questione di ore. Nel corso della giornata infatti precipitazioni si manifesteranno sul centro-meridione e le temperature scenderanno dai settori di nord-ovest. A svelare una maggiore vivacità barica per il resto della settimana sarà proprio il parziale arretramento verso ovest del campo altobarico mediterraneo sotto la spinta esercitata prima dalla depressione britannica e nel fine settimana da quella islandese. Più in dettaglio, dopo il passaggio odierno che si esaurirà domani mattina sul meridione adriatico, si attendono altri due passaggi instabili uno per venerdì l'altro per domenica, anch'essi rapidi nel sorvolare l'Italia ma non in grado di modificare al ribasso i valori termici così come nel passaggio di oggi stimabile in una decina di gradi. Una più strutturata ondata di maltempo è prevista al momento per i primi giorni della settimana prossima.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 27 Cielo sereno fino alle ore centrali; aumento significativo della nuvolosità medio-alta da nord nella seconda frazione della giornata. Precipitazioni nelle ore serali e notturne, in scivolamento da nord verso sud lungo la fascia appenninica; quota neve in rapida ascesa sopra i 1000 metri. Venti in genere moderati, da ovest-nord-ovest fino al pomeriggio-sera quando tenderanno a disporsi dai quadranti sud-occidentali rinforzandosi ulteriormente sulla dorsale appenninica. Temperature in netto calo. Altri fenomeni: brinate al mattino.

venerdì 28 Cielo a parte una nuvolaglia residua possibile in dissolvimento verso sud nella prima parte della mattinata, il sereno dominerà la giornata. Precipitazioni al più qualche debole residuo notturno-primotuttino sul comparto appenninico meridionale. Venti nord-occidentali al mattino, moderati o forti lungo i litorali, meno intensi sull'entroterra; indebolimenti nella seconda parte della giornata con contributi da nord nord-est. Temperature in sensibile ripresa.

sabato 29 Cielo inizialmente sereno, in seguito ridotto e poi offuscato dall'avanzata della copertura da nord-ovest, dapprima come velature, stratificandosi poi soprattutto sul settore nord-appenninico. Precipitazioni al momento non si escludono isolati fenomeni sul comparto di nord-ovest. Venti meridionali e al più moderati. Temperature minime in aumento, massime con poche variazioni.

domenica 1 Cielo prevalentemente nuvoloso nella prima parte della giornata; dissolvimenti e rasserenamenti da nord-ovest nel proseguo. Precipitazioni ad oggi attese di modesta entità, più probabili fino alla prima parte del pomeriggio e sulle zone interne. Venti in prevalenza moderati e da sud-ovest. Temperature in rialzo.

Qui per le previsioni aggiornate quotidianamente: <http://meteo.regione.marche.it/previsioni.aspx>

Nel sito <http://www.meteo.marche.it/pi/> è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo:

http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/an_home.aspx

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati](#)



[Fitofarmaci](#)

[Banca Dati](#)



[Bio](#)

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti” della Regione Marche - 2019. Ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria.**

http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2019_estiva.pdf

I prodotti contrassegnati con il simbolo (☘) sono ammessi anche in **agricoltura biologica**. Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014).**



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDI EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE - EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ancona - Per info: Dr. Giovanni Abate 071/808242

Prossimo notiziario: **mercoledì 4 marzo 2020**